ITCG

Enrico Fermi - Tivoli

Via Acquaregna, 112 - 00019
Tivoli (Rm)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

Classe: V D Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 e art.10 della Ordinanza Ministeriale n°65 del 13 marzo 2022

Il presente documento e stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

Docente coordinatrice della classe

Prof.ssa Rosa De Luca

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annamarina Iorio

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE comuni	**DOCENTE**	**FIRMA**
Lingua e letteratura italiana	*Franca Eletti*	
Storia	*Franca Eletti*	
Lingua inglese	*Marianna Forte*	
Lingua francese	*Maria Teresa Colicchio*	
Matematica	*Giulia Valentino*	
Scienze motorie e sportive	*Eva Valle*	
Religione cattolica	*Giacomo Iabichella*	
Sostegno	*Giuseppina Maialetti*	
Sostegno	*Federica Poggi*	
MATERIE d'indirizzo		
Economia Aziendale	*Leonardo Diodati*	
Diritto	*Rosa De Luca*	
Economia pubblica	*Rosa De Luca*	

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag. 4
2. QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI DI TIVOLI	Pag. 5
3. PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI	Pag. 6
3.1 QUADRO ORARIO	Pag. 7
3.2 SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 8
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 9
4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	Pag. 10
4.3 ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	Pag. 11
4.4 RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 12
5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	Pag. 13
5.1 OBIETTIVI TRASVERSALI	Pag. 14
5.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI	Pag. 15
5.3 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Pag. 16
6. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA	Pag. 17
7. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE NEL CORSO DEL TRIENNIO	Pag. 20
8. PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 21
9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	Pag. 22
10. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE VARIE DISCIPLINE (art 17 comma 9 OM 62)	Pag. 23
11. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 24
12. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	Pag. 25
13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag.26
14. ALLEGATI	

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto "Enrico Fermi" da più di 60 anni è una realtà consolidata nel tessuto socio-economico e culturale della valle dell'Aniene e si propone come ente promotore di formazione intellettuale dei giovani che lo frequentano.

In linea di massima il bacino di utenza dell'Istituto comprende il comune di Tivoli e della Valle dell'Aniene, spingendosi sino ai confini del vicino Abruzzo; l'obiettivo del "Fermi" è dare agli studenti e alle studentesse una formazione completa e al passo con i tempi, per farli maturare come persone e renderli protagonisti nella società di domani. Per questo abbiamo creato una didattica innovativa, con insegnamenti di qualità e il confronto con aziende ed enti pubblici. Abbiamo una biblioteca multimediale, un accogliente auditorium con 280 posti e un pianoforte per i concerti, una grande palestra per le attività sportive e laboratori con computer, stampanti tradizionali e 3D, programmi di grafica e progettazione.

Particolare attenzione è rivolta alle lingue straniere, con stages di studio e di lavoro all'estero e con la preparazione agli esami Cambridge e DELF. Organizziamo corsi di teatro e di musica e partecipiamo a programmi nazionali come NoiSiamoFuturo, , WeCanJob e Cinema Agenda 2030. Soprattutto coinvolgiamo i ragazzi in progetti di Alternanza Scuola-Lavoro nella Pubblica Amministrazione, nelle imprese, in studi di geometri, ingegneri, commercialisti e in agenzie di comunicazione, grafica e marketing.

I due settori principali dell'Istituto sono quello Tecnologico e quello Economico. Il settore Tecnologico comprende gli indirizzi "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (ex Geometra) e "Grafica e comunicazione". Il settore Economico comprende invece gli indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing" (ex Ragioneria), "Sistemi informativi aziendali" (ex Programmatori) e "Relazioni internazionali per il marketing".

Una volta conseguito il diploma, è possibile partecipare a concorsi pubblici o proseguire gli studi, iscrivendosi a una facoltà universitaria o a un'accademia militare. Per adulti e giovani maggiorenni sono attivi i corsi serali di "Amministrazione, finanza e marketing" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio", con 23/24 ore settimanali.

2. QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI - TIVOLI

Dirigente scolastico	Annamarina Iorio
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Vicario: prof. Giovanni Sanelli / Collaboratore: prof.ssa Donatella Crocchiante
D.S.G.A.	Dott.ssa Elena Moreschini
Totale numero classi	n. 36
Totale numero insegnanti	n. 109
Totale numero degli studenti	n. 829
Laboratori	n. 7 (informatica, costruzioni, chimica, scienze, fisica, lingue straniere, aula attrezzata)
Biblioteca	Con una dotazione di oltre 6000 volumi
Palestre	n. 2
Campo pallacanestro/pallavolo all'aperto	sì
Accesso ad Internet	sì
Auditorium	n. 300 posti
Indirizzo	Via Acquaregna 112, 00019 - Tivoli (Rm)
Numeri utili	Tel. 06 121126985 / 06 21126986
E-mail	rmtd07000g@istruzione.it

3. PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

L'identità del nostro istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa dai nostri indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.
Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e al PCTO, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

3.1 SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO AFM

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato in AFM sa gestire e valorizzare un'azienda, conosce le normative fiscali, è in grado di redigere i documenti contabili, comprende l'andamento del mercato e dell'economia per ideare scelte di marketing. Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei settori. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, consolidamento di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è, inoltre, dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

3.2 QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO AFM

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno	Consiglio di Classe 5^ D
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	Giacomo Iabichella
Italiano	4	4	4	Franca Eletti
Storia	2	2	2	Franca Eletti
Lingua Inglese	3	3	3	Marianna Forte
Lingua Francese	3	3	3	Maria Teresa Colicchio
Matematica	3	3	3	Giulia Valentino
Informatica	2	2	-	(Marco Bafile)
Economia aziendale	6	7	8	Leonardo Diodati
Scienze Motorie	2	2	2	Eva Valle
Economia politica	3	2	3	Rosa De Luca
Diritto	3	3	3	Rosa De Luca
Totale ore	**32**	**32**	**32**	Sostegno: Giuseppina Maialetti e Federica Poggi – ass. spec. Michela Gramillano

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe V D AFM è composta da 22 alunni, 7 ragazze e 15 ragazzi, provenienti da un ampio bacino di utenza nel territorio della Valle dell'Aniene. Il tasso di pendolarità è alto, soltanto cinque studenti risiedono a Tivoli. L'odierna composizione della classe è il risultato di diverse trasformazioni avvenute nel corso del triennio. Quasi tutti gli studenti provengono da bienni di sezioni diverse della scuola, mentre al terzo anno di corso sono entrati una studentessa proveniente dal liceo scientifico e uno studente, quest'ultimo proveniente da istituto privato. Nel corso del quinto anno al nucleo originario si è aggiunta una alunna ripetente proveniente dal corso SIA della scuola, mentre due allievi si sono ritirati nei mesi successivi.

Il livello di preparazione della classe è nel complesso sufficiente nella maggior parte delle materie, pur essendo differenziato per livelli. C'è un piccolo gruppo di studenti che hanno sempre seguito le lezioni con impegno, regolarità e senso di responsabilità, dimostrando di possedere un buon metodo di studio; un altro gruppo è risultato meno coinvolto e meno partecipe alle attività didattiche, sia in presenza che a distanza.

La classe è sempre risultata disposta ad accettare le regole e si è comportata in modo corretto con tutti i docenti, anche se talvolta la frequenza è stata discontinua, sia per problemi di salute e di Covid che familiari o lavorativi. Molti studenti, infatti, svolgono anche una attività lavorativa pomeridiana o serale, che talvolta ha inficiato la regolarità e il rendimento scolastico.

La classe ha seguito, inoltre, come previsto dalla normativa, i percorsi trasversali per l'orientamento (PCTO), partecipando a molteplici iniziative formative proposte dai docenti delle discipline di indirizzo.

Nella didattica di ogni docente si è rispettato il criterio di presentare agli allievi uno sviluppo organico delle varie materie, fondato sui concetti essenziali per una formazione culturale il più possibile critica e consapevole. Ci si è sempre adoperati per guidare gli alunni verso l'acquisizione di un'autonomia operativa, che li rendesse capaci di muoversi, senza troppe difficoltà, nella ricerca personale.

L'eterogeneità della classe si è manifestata anche durante gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, durante i quali sono stati attivati rispettivamente la DAD e la DID. Infatti, superata la prima fase, durante la quale gli alunni hanno evidenziato un momento di comprensibile

disorientamento, dovuto al cambiamento delle modalità didattiche, ma soprattutto alla difficoltà di reperire strumenti informatici adeguati, l'atteggiamento della classe è diventato propositivo e costante nella partecipazione e nell'impegno.

I mezzi e gli strumenti utilizzati nella programmazione, diversificati da quelli della didattica in frequenza sono stati nello specifico:

- Registro elettronico – Materiale Didattico;
- Piattaforma Scuola Digitale - Collabora;
- WhatsApp;
- scambio di e-mail;
- Skype.

Nell'anno in corso la D.I.D. è stata attivata solo per gli alunni costretti a casa perché affetti da Covid 19.

In apposita sezione riservata si tratterà degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per la nota relativa alla presenza degli alunni con diversa abilità e DSA e in merito ai P.D.P. dello studente B.E.S. ed ai P.E.I.si rimanda all'**ALLEGATO n1** .

Infine, per quanto concerne i programmi delle singole discipline, verranno riportati, nella loro totalità, nell'**ALLEGATO n 2.**

4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE e CREDITI SCOLASTICI

Nell'attribuire il credito scolastico, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livelli culturali conseguiti;
- interesse e partecipazione alle lezioni;
- frequenza scolastica
- impegno di studio
- partecipazione a progetti
- eventuali altre situazioni che hanno favorito l'apprendimento;
- particolari attività extracurricolari;

Per altri particolari si rinvia al Curriculum dello Studente

4.2 ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
COLICCHIO M. TERESA	FRANCESE			X
DE LUCA ROSA	DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	X	X	X
DIODATI LEONARDO	ECONOMIA AZIENDALE			X
ELETTI FRANCA	ITALIANO E STORIA	X	X	X
FORTE MARIANNA	INGLESE	X	X	X
IABICHELLA GIACOMO	RELIGIONE			X
MAIALETTI GIUSEPPINA	SOSTEGNO	X	X	X

POGGI FEDERICA	SOSTEGNO			X
VALENTINO GIULIA	MATEMATICA	X	X	X
VALLE EVA	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE		X	X

5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Nelle riunioni del Consiglio di Classe tenute all'inizio dell'anno scolastico, si sono stabiliti obiettivi, metodologie, strumenti di analisi e di verifica, criteri di valutazione comuni a tutte le discipline.

5.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi comportamentali:

- consolidare il rispetto e la dignità dei docenti, degli altri allievi e delle loro opinioni;
- consolidare i rapporti di reciproca fiducia, solidarietà e collaborazione;
- consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità ed al senso di responsabilità;
- consolidare l'autonomia allo studio;
- conseguire un'autonomia di giudizio e di scelta consapevole;
- consolidare il rispetto per l'ambiente scolastico ed il materiale didattico;
- promuovere una coscienza della prevenzione degli infortuni, attraverso l'analisi dei rischi e soprattutto attraverso un comportamento rispettoso delle prescrizioni normative di carattere generale e del regolamento di istituto;
- sviluppare un impegno culturale, anche attraverso attività extrascolastiche;
- raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Obiettivi cognitivi:

- sviluppare le capacità logico-riflessive in modo tale da consentire agli allievi una rielaborazione critica dei contenuti, opportuni collegamenti disciplinari ed interdisciplinari ed una lettura autonoma dei diversi generi testuali;
- rafforzare l'autonomia organizzativa e decisionale;
- migliorare la padronanza delle proprie abilità espressive, per consentire agli alunni un uso corretto della lingua scritta e parlata e scelte lessicali e stilistiche appropriate;
- potenziare la motivazione allo studio e la sistematicità dell'impegno applicativo;
- costruire piani di lavoro utili alla formazione umana e professionale degli allievi.

Competenze di cittadinanza:

Costruzione del sé:

- imparare ad imparare (comprendere i concetti, osservare, riflettere sui propri comportamenti, metodo di studio autonomo, uso strumenti specifici);
- progettare (saper prevedere).

Relazione con gli altri:

- comunicare, comprendere, rappresentare (usare una terminologia appropriata, analizzare il discorso, comunicare con la scrittura);
- collaborare e partecipare: saper discutere, rispettare i punti di vista, partecipare, essere flessibili, saper motivare gli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamento, assumere responsabilità, prendere decisioni.

Rapporto con la realtà:

- risolvere i problemi: fattibilità e consapevolezza dell'incertezza;
- individuare collegamenti e relazioni: classificare, costruire ipotesi, consapevolezza della complessità;
- acquisire ed interpretare l'informazione: riconoscere ragionamenti errati, formarsi opinioni, consapevolezza del pregiudizio, consapevolezza dei valori.

5.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli obiettivi generali di apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità dell'Istituto.

AREA DEI LINGUAGGI	• Comprendere gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto. • Esporre e argomentare in modo semplice e comprensibile i contenuti. • Leggere e comprendere il contenuto essenziale di un testo scritto individuando gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali, in contesti noti. • Produrre testi rispettandone schematicamente la tipologia (descrittiva, narrativa, argomentativa, espositiva), in contesti noti in una lingua semplice e sostanzialmente corretta. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali. • Utilizzare in maniera semplice il linguaggio settoriale della lingua straniera prevista nel percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
AREA STORICO-SOCIALE	• Operare, in maniera semplice, confronti generali tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche. • Collocare in maniera essenziale gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Essere consapevolezza del valore sociale della partecipazione attiva alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. • Conoscere le regole fondamentali della cittadinanza nell'ambito dell'esperienza quotidiana e i diritti fondamentali della Costituzione.
AREA SCIENTIFICO MATEMATICA TECNICA	• Utilizzare in maniera semplice le tecniche e le procedure di calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica. • Risolvere semplici esercizi. • Individuare le strategie per le soluzioni dei problemi. • Analizzare e interpretare in maniera semplice i dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendo adeguate rappresentazioni grafiche.

Per gli ***"obiettivi disciplinari specifici"*** si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline allegate al seguente documento. L'organizzazione del lavoro è avvenuta tramite il Collegio docenti, le riunioni per materie, le riunioni per aree disciplinari ed i Consigli di classe.

Le ore di lezione sono state distribuite in modo conforme alle indicazioni delle linee guida ed ai quadri orario previsti per il corso e l'articolazione in questione.

L’attività didattica e curricolare è riportata nei programmi allegati.

Come supporto all'attività didattica sono stati realizzati:

- incontri antimeridiani con le famiglie degli alunni: due volte al mese per tutto l’anno scolastico
- incontri pomeridiani con le famiglie degli alunni: in data 5 e 7 aprile 2022
- colloqui proposti dalla coordinatrice su richiesta del C.d.c.
- colloqui su richiesta dei genitori.

6. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA

Per ciascuna area disciplinare sono stati utilizzati metodologie e strumenti didattici sotto riportati:

Metodologia

La metodologia adottata ha tenuto conto delle condizioni soggettive degli allievi, per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ognuno.

- lezione frontale;
- classe capovolta
- problem solving;
- percorsi individualizzati;
- lavoro di gruppo;
- attività di recupero/potenziamento;
- lavoro assistito in classe;
- conversazione collegiale in classe;
- esercitazioni in classe;

Mezzi e strumenti

Sono stati proposti contenuti multimediali, filmati, videolezioni da YouTube, lezioni registrate dalla RAI, mappe concettuali statiche e dinamiche, podcast e materiale prodotto da noi e dagli studenti stessi. Ai materiali digitali sono stati affiancati i libri di testo cartacei , che gli studenti hanno continuato ad utilizzare per lo studio individuale.

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- uso del libro di testo e altre fonti scritte (dispense, schede di lavoro guidate, ecc.);
- uso dei laboratori;
- uso dei mezzi informatici;
- uso dei mezzi audiovisivi;
- uso della fotocopiatrice
- uso della biblioteca;
- uso delle palestre;
- uscite sul territorio;
- partecipazione a conferenze;
- interventi di personale esperto

Prove di verifica

Le operazioni di osservazione, rilevazione ed accertamento delle conoscenze e capacità conseguite dagli alunni nelle varie fasi del processo didattico si sono svolte con l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- prove oggettive;
- questionari;
- griglie e mappe concettuali a completamento;
- lavoro individualizzato o di gruppo in classe;
- prove pratiche;
- produzione di elaborati scritto / grafici;
- interrogazioni tradizionali;
- interrogazioni tradizionali programmate;
- interventi dal posto;
- esercitazioni e traduzioni in lingua;
- ricerche;
- realizzazione di manufatti.

Valutazione

Le valutazioni sistematiche riportate sul Registro personale hanno verificato il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno.

In coerenza con quanto enunciato nel P.T.O.F. il livello globale di maturazione di ogni alunno sarà valutato con scansione periodica (almeno n.2 in un anno) con una valutazione che:

- riassumerà quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- evidenzierà il grado di crescita ed il profilo formativo;
- classificherà il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati ed alla sua situazione di partenza;
- offrirà indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;
- certificherà a fine anno l'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato.

Attività di recupero

Per quanto concerne gli interventi di recupero, come previsto dalla normativa vigente e dai documenti di programmazione del Consiglio di Classe, ogni volta si siano resi necessari, sono stati realizzati corsi pomeridiani di recupero, di sportello didattico e in itinere.

Strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di Classe ha costantemente messo in atto strategie didattiche atte consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze.

L'obiettivo della didattica inclusiva è stato quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

Si è tenuto conto sia l'obiettivo della differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, sia la finalità di estendere l'inclusione ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale sono state necessarie per la realizzazione di tali percorsi.

Tutto il consiglio di classe ha sempre applicato le metodologie didattiche e le strategie dispensative e compensative sia per gli alunni diversamente abili che per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tali alunni sono stati sempre supportati dai documenti utili per la didattica inclusiva, quali PEI e PDP sempr econdivisi e concordati con le famiglie e con gli studenti stessi, redatti dal consiglio di classe. Per maggiori dettagli si rimanda a tal idocumenti presenti nei fascicoli personali degli alunni e al PTOF e negli allegati seguenti.

7. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE NEL CORSO DEL TRIENNIO

- aprile 2022: Sorelle afghane – conferenza sulla condizione della donna in Afghanistan
- aprile – maggio 2022: Corso BLS

8. PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti nel corso del triennio hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA (PCTO)				
Percorso	**Anno scolastico**	**Discipline coinvolte**	**Tipologia attività**	**Alunni (intera classe, gruppi, singoli alunni)**
CORSO DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	III		Corso online 12 h	Intera classe
NOI SIAMO FUTURO LUISS	III, IV	Italiano e Storia	Corso online e in presenza 120 h	Intera classe
WECANJOB MIUR	V	Economia Aziendale Diritto	Corso online con certificazione 20 h	Intera classe
LEO HOST LYONS CLUB	V	Tutte	Corso in presenza con certificazione 20 h	Intera classe
ORIENTAMENTO FORZE ARMATE	IV, V		Conferenze nel IV anno e nel V anno	Tutta la classe
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	V	Tutte le discipline	Conferenze online e incontri in presenza	Intera classe

9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Individualmente o come gruppo classe gli studenti hanno partecipato agli incontri di orientamento universitario organizzati dalle singole facoltà e/o Enti e dalle Associazioni territoriali, alcune delle quali sono state online. Inoltre, l'intera classe ha partecipato agli incontri tenuti in sede con l'Istituto.

10. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE VARIE DISCIPLINE (art 17 comma 9 OM 62)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

- Il Consiglio di classe ha ritenuto di poter individuare i seguenti **nodi concettuali** caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.

Tra i contenuti disciplinari indicati nei Programmi delle singole materie, riportati in fondo al Documento, alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI E TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
Break Even Point Analysis Problemi di ottimizzazione. Ricerca operativa	economia aziendale, matematica
Imposte, IRES, IRAP, imposte dirette delle società di capitali, principi costituzionali in materia tributaria	economia aziendale, diritto, economia politica

I finanziamenti e le Banche	economia aziendale, inglese, economia politica, matematica
Organizzazioni internazionali: Unione europea, Onu , NATO	storia, diritto, inglese, francese
Crisi del ’29, i piani di sostegno all’economia dal Secondo dopoguerra ad oggi	storia, inglese, economia politica, diritto
Nascita della Repubblica italiana, Costituzione repubblicana	storia, diritto, ed. civica
Comparazione di forme di Stato e di Governo	inglese, francese, diritto
Marketing	economia aziendale, inglese, francese
I totalitarismi e le forme di Stato e di governo	storia, diritto, francese, italiano

NODI CONCETTUALI	**ITALIANO**	**STORIA**	**DIRITTO ED ECONOMIA**	**ECONOMIA AZIENDALE**	**INGLESE**	**FRANCESE**	**MATEMATICA**
La Costituzione della Repubblica italiana	Ungaretti D’Annunzio	Fascismo	Principi fondamentali Art. 1-12	Libera iniziativa economica privata, art. 41 Cost.	Istituzioni Europee	Les institutions et le pouvoirs en France	Ricerca operativa

Lavoro	Verga Pirandello La questione meridionale	La belle epoque	La tutela del lavoro nella Costituzione della Repubblica	Costo del lavoro	-	-	Analisi di funzioni relative a i costi
Commercio internazionale	Svevo	Sanzioni economiche	Il DEF e il Bilancio dello Stato	La programmazione d'impresa	The Stock Exchange	Le commerce international	Programma-zione lineare
Globalizzazione		Imperialismo e colonialismo del primo '900	Promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica. Spese di investimento.	Innovazione tecnologica: analisi costi- benefici.	Globalisation	La mondialisation	Problema di scelte
Europeismo	Testi del Novecento : Montale, Pasolini	Il Manifesto di Ventotene	I diritti dei cittadini europei	Redigere il bilancio Analisi della situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale	The European Union	Les institutions de l'Union européenne	Ricerca Operativa

11. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI EDUCAZIONE CIVICA		
Percorso	**Tematiche**	**Attività**
Le migrazioni	Le migrazioni economiche, il diritto di asilo, normativa sull'accoglienza degli stranieri. Gli italiani in Belgio e la tragedia di Marcinelle Italiani migranti. Lo sbarco degli albanesi nel 1991 e le successive migrazioni Le migrazioni e l'impresa. L'impresa socialmente responsabile.	Le migrazioni: storia delle migrazioni in Italia e nel mondo. Ius soli e ius culturae: dibattito Il contributo allo sport nazionale degli atleti stranieri naturalizzati in Italia. Il razzismo nello sport e nelle tifoseriesolidarietà e accoglienza dei migranti.
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	"I cento passi" di Marco Tullio Giordana e l'eroe civile Peppino Impastato	Saper riconoscere nelle storie ascoltate il valore positivo ed esemplare delle vittime di mafia Esprimere consapevolezza sugli effetti negativi nella società e nell'economia del fenomeno mafioso non solo come espressione sociale ma anche come mentalità'. Esprimere valori e scelte a favore della legalità' e di ferma condanna all'atteggiamento di

		connivenza e di silenzio sui fenomeni di soprusi e violenza.
Internazionalizzazione	La Costituzione italiana e i diritti e i doveri del cittadino. I caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale, con particolare riferimento alla posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Il significato politico ed economico dell'integrazione europea, l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli stati. La globalizzazione L'andamento del Pil italiano e dell'import export La solidarietà in chiave internazionale e sovranazionale La transizione dal fascismo alla democrazia in Italia. I principi dell'europeismo di Altiero Spinelli Ue – ONU – Nato- globalization --- mondialisation – Agenda 2030	Sviluppare senso di appartenenza ad una comunità e la percezione di condividere con il gruppo sociale di appartenenza comuni denominatori culturali e/o linguistici), ma anche il riconoscimento dei diritti e dei doveri connessi a tale appartenenza Rispetto delle regole e più in generale il rispetto verso gli altri e la collettività. Acquisizione di una cittadinanza sempre più "allargata"(locale, nazionale, europea, globale), cittadinanza consapevole e sovranazionale
Mens sana in corpore sano	Il diritto alla salute e lo sport – corso Bls	Sensibilizzare i ragazzi alla cultura del sapere ed al dovere civico di intervento e

		di aiuto in situazioni di emergenza

12. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato le seguenti prove di simulazione:

I prova scritta: somministrata il 2 maggio 2022

II prova scritta: somministrata il 3 maggio 2022

Colloquio: il 6 maggio 2022

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA I PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoliposti nella consegna:lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati **b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 **3-4** 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione **c) Comprensione globale corretta ma non approfondita** d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 **7-8** 9-12	
Analisi lessicale,sintattica, stilistica edeventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molteimprecisioni **b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 **5-6** 7-10	
Interpretazione deltesto	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
		1-5	

Capacità di ideare eorganizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degliargomenti	6-9 **10-11** 12-16	
Coesione e coerenzatestuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
testuale	**essicale semplice, punteggiatura** ce della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizicritici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione digiudizi critici** 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficaceformulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni **c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 **10-11** 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati **c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 **6-7** 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	e) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia f) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **g) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** h) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Coesione e coerenza testuale	e) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati f) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **g) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** h) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale f) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **g) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** h) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 6) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **7) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** 8) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 **9-10** 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 **6-7** 8-12	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 **6-7** 8-12	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

	INDICATORI DI COMPETENZA CONTENUTI QUADRO RIFERIMENTO ALLEGATI AL D.M. 769/2018	INDICATORI DI COMPETENZA SPECIFICI	DESCRITTORI	PESO ATTRIBUITO AI DESCRITTORI
A **0 - 4**	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Essere in grado di interpretare i documenti aziendali, analizzarli e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date • Essere in grado di comprendere e valutare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui • Essere in grado di individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale riferibile all'attività aziendale	Nullo o non valutabile	0
			Coerenza interpretativa frammentaria ed inadeguata	0 - 1
			Coerenza interpretativa poco approfondita ma idonea	2 - 3
			Coerenza interpretativa adeguata e pertinente	4
C **0 - 6**	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	• Essere in grado di raggiungere adeguata padronanza delle tecniche amm.ve e contabili atte a rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi e strumenti in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali • Essere in grado di riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali anche per coglierne le ripercussioni nelle prospettive di sviluppo imprenditoriale • Essere in grado di analizzare i processi aziendali	Nulla o non valutabile	0
			Errato utilizzo degli strumenti matematici Formalizzazione incompleta / Rappresentazione dati errata	1
			Formalizzazione parziale / / Rappresentazione ed analisi dati imprecisa / decodifica dati parzialmente errata	2 - 3
			Formalizzazione adeguata e decodifica dati idonea pur se non particolarmente approfondita	4 - 5
			Decodifica e Formalizzazione particolarmente ben strutturata ed originale	6
D **0 - 4**	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Essere in grado di decodificare gli elementi di un problema con idoneo utilizzo degli strumenti logico- matematici. • Essere in grado di trattare i dati al fine di favorire i processi di analisi • Essere in grado di raccogliere, organizzare, rappresentare ed utilizzare un insieme di dati	Nulla o non valutabile	0
			Errato utilizzo degli strumenti matematici	1
			Procedura corretta ma con imprecisioni	2
			Procedura corretta e strategie idonee	3
			Procedura particolarmente ben	4

			strutturata ed appropriata	
E 0 - 6	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	• Essere in grado di completare la prova nelle sue parti e nel rispetto dei quesiti posti	Nullo o non valutabile	0
			La presentazione è molto trascurata per la grave incompletezza dello svolgimento	1
			La presentazione è evidentemente trascurata, talvolta impedisce la comprensione immediata dello svolgimento o non può essere adeguatamente giudicata per l 'incompletezza dello svolgimento	2
			L'ordine è compromesso da qualche correzione o presenta delle imprecisioni	3
			Presentazione normalmente curata e completa	4
			Presentazione completa molto curata anche con accorgimenti di tipo grafico	5 - 6
TOTALE PUNTEGGIO IN 20/ESIMI				**_____ /20**

3.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado diformulareargomentazionicritiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	

e/o di settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

Classe: 5 D AFM

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 e art.10 della Ordinanza Ministeriale n°65 del 13 marzo 2022

Il presente documento e stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

Allegati 1 PEI e PDP
Allegato 2 PROGRAMMI SVOLTI NELLE DIVERSE DISCIPLINE
Allegato 3 PROVE SIMULATE SVOLTE

Dati riservati

Programma svolto di Letteratura Italiana
Classe 5 D
Anno scolastico 2021 - 2022

Prof.ssa Franca Eletti

Libro di testo:LETTERATURA E OLTRE di Marta Sambugar e Gabriella Salà ed. la Nuova Italia, vol. 3 Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea

UNITA' 1 – l'età del positivismo: il Naturalismo e il verismo

Il Positivismo e la sua diffusione
Una nuova fiducia nella scienza
Dal realismo al naturalismo
Emile Zola, Il romanzo sperimentale
L'Assommoir, Gervasia all'Assommoir
Arte: il Simbolismo e Impressionismo cenni storici e analisi de "L'assenzio" di Edgar Degas

UNITA' 2 – Giovanni Verga

Giovanni Verga , la vita, le opere, il pensiero e la poetica
Da "Vita nei campi": la Lupa
I Malvoglia letture antologiche
Mastro Don Gesualdo : Addio alla roba, la morte di Gesualdo letture antologiche

UNITA' 4 - Il Decadentismo

Una nuova sensibilità

Il superamento del Positivismo
l'affermarsi del Decadentismo
Le radici filosofiche del decadentismo
I caratteri del Decadentismo
Le correnti : il Simbolismo, l'Estetismo
Charles Baudelaire : I fiori del Male, Corrispondenze
Arthur Rimbaud: Vocali

UNITA' 6 - Giovanni Pascoli

Giovanni Pascoli, la vita, le opere, il pensiero e la poetica, temi, motivi e simboli, l'innovazione stilistica
Myricae
Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Lampo
Il fanciullino, "E' dentro di noi un fanciullino"

ARTE.: l'impressionismo

Alla ricerca dell'impressione, la poetica impressionista

UNITA' 7 – Gabriele D'Annunzio

Gabriele D'annunzio, la vita, le opere, il pensiero e la poetica
Da le Laudi: la pioggia nel pineto
Il piacere: brani antologici

UNITA' 11 – LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del futurismo

UNITA' 12 – ITALO SVEVO

Italo Svevo, la vita, le opere, il pensiero, la poetica, gli influssi e le
Nuove tecniche narrative
La coscienza di Zeno, brani antologici: Prefazione e preambolo,
l'ultima sigaretta, un rapporto conflittuale.

UNITA' 13 – LUIGI PIRANDELLO

Luigi Pirandello: l'autore e il suo tempo, la vita, le opere la poetica, il
Pensiero.
La maschera e la crisi dei valori, la difficile interpretazione della
Realtà.
I personaggi, lo stile
L'Umorismo : l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario
Il Fu Mattia Pascal ,la struttura i temi, la visione del mondo, le tecniche narrative e lo stile.
Brani antologici: Io e l'ombra mia.
Uno, nessuno centomila brani antologici
Sei personaggi in cerca di autore, la rivoluzione teatrale di
Pirandello.
Temi a confronto: Pirandello e Svevo.

UNITA' 14 – GIUSEPPE UNGARETTI

Giuseppe Ungaretti: la vita, lo stile, la poetica, il pensiero

L'autore e il suo tempo: la prima Guerra Mondiale
Allegria: la guerra tra scontro ideologico e letteratura.
Poesie Veglia, Fratelli, San Martino al Carso, Fiumi
Fratelli.
Analisi delle opere: Sentimento del tempo con la poesia La Madre e da Il dolore, con la poesia "Non gridate più"

Eugenio Montale,

vita, opere, il pensiero, la poetica, le scelte stilistiche, le tecniche espressive.
Da Ossi di seppia, le poesie: “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”
Da Le Occasioni “La casa dei doganieri”
Da Satura “Caro piccolo insetto”

Il NEOREALISMO

La stagione dell’impegno, le tematiche e le scelte formali, evoluzione e limiti
PIER PAOLO PASOLINI
La vita e l’opera
Da ragazzi di vita , brano antologico da “Le ceneri di Gramsci” Il pianto della scavatrice

Tivoli, 10/05/2022 Prof.ssa Franca Eletti

ITCG E. FERMI DI TIVOLI
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA ITALIANA
a.s. 2021/22
CLASSE V D – A F M
LIBRO DI TESTO: Franco Bertini LA LEZIONE DELLA STORIA– VOL. 3
IL NOVECENTO

SEZIONE 1

UNITA' 1

Il primo Novecento: La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa
a. la situazione coloniale: l'Imperialismo pag. 12
b. l' industrializzazione tra il XIX e il XX secolo pag. 14
LE TRAFORMAZIONI SOCALI E CULTURALI
a. la bella epoque: un nuovo seclo pieno di speranze
b. Le novità nel campo della della scienza e dell'arte
c. la società europea agli inizi del XX secolo
d. Alfabetizzazione e democrazia
e. Progresso economico e associazioni sindacali
f. la nascita dei movimenti nazionalistici

L'ITALIA GIOLITTIANA

a. Giolitti alla guida del paese

- il decollo industriale in età giolittiana
- Fonti e documenti: Il socialismo riformista: la definizione di Turati

b. il fenomeno migratorio e la " questione Meridionale"
c. l'Italia giolittiana nel teatro internazionale
d. La conclusione dell'età giolittiana
e. la società italiana d'inizio secolo

UNITA' 2 L'INUTILE STRAGE: la Prima guerra mondiale

LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE

a. un'Europa priva di equilibrio
b. la situazione prima della guerra
c. la guerra ha inizio
- lettura guidata: le alleanze

LA GRANDE GUERRA

a. il primo anno di guerra
b. il dibattito tra interventisti e neutralisti
c. la trincea
- lettura guidata : gli stanziamenti per l'industria bellica
- La guerra in montagna: combattere sulle dolomiti

d. l'anno cruciale
e. la fine del conflitto
f. la nuova Europa dei trattati di pace
- Nuove armi e nuove strategie militari
- Fonti e documenti : i " Quattordici punti" di Wilson

g. il bilancio politico della guerra
h. il bilancio umano e sociale
- la questione femminile: il ruolo delle donne durante la Grande Guerra

UNITA' 3 La Russia di Lenin
Capitolo svolto in sintesi

SEZIONE 2

UNITA'4 L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO

Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali

a. il nuovo volto dell'Europa
b. il dopoguerra nelle democrazie europee

c. gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi
d. la crisi del '29 e il crollo di Wall Street
- educazione finanziaria: le " bolle" speculative
- Lettura guidata : i numeri della crisi
e. Roosevelt e il New Deal

IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE

a. l'Italia in crisi del dopoguerra, il biennio rosso
b. Il ritorno di Giolitti la crisi del liberalismo
c. i Fasci italiani di combattimento
d. la marcia su Roma e la conquista del potere
- la marcia su Roma
e. verso il Regime
f. il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime

IL FASCISMO REGIME

a. lo Stato fascista e l'organi8zzazione del consenso
b. la scuola un potente mezzo di controllo
-il Regime e l'inquadramento dei giovani
- la questione femminile, la donna e la maternità nel periodo fascista
c. i rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi
- fonti e documenti il Concordato
d. l'opposizione al fascismo
e. la costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche
- la bonifica delle paludi pontine
f. la politica estera
g. le leggi razziali
- la vita quotidiana, il lessico fascista e la conquista dll'egemonia culturale

UNITA' 5 L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL NAZISMO

a. la Repubblica di Weimar
b. la Germania nella seconda metà degli anni venti
c. il Nazismo al potere
d. la Germania nazista
e. lo Stato totalitario
f. la politica economica e estera della Germania nazista

g. la politica razziale di Hitler
- Le leggi di Norimberga

ALTRI TOTALITARISMI IN EUROPA

a. lo stalinismo in Unione Sovietica
b. il nuovo assetto istituzionale dell'URSS
c. la guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna

SEZIONE 3 LA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA, DUE CONFLITTI CHE DIVIDONO IL MONDO

UNITA' 6 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

a. verso il conflitto
b. la guerra lampo
c. la guerra parallela dell'Italia
- lettura guidata la dichiarazione di guerra di Mussolini (10 giugno 1940)

d. 1941: l'intervento americano
e. la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati
f. Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943)
g. La resistenza in Europa
h. la conclusione del conflitto nel Pacifico
i. la tragedia della SHOAH
- "la soluzione finale" del problema ebraico
- fonti e documenti: lo sterminio degli ebrei

l. la conferenza di Potsdam e l'assetto post bellico
- il processo di Norimberga e i crimini contro l'umanità

m. le due guerre mondiali: un confronto e un bilancio
- le nuove armi di distruzione di massa

L'ITALIA DALLA CADUTA DEL FASCISMO ALLA LIBERAZIONE

a. l'Italia divisa: Il Regno del sud fra il 1943 e il 1944
b. Il Centro-Nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza
- La questione femminile: la resistenza al femminile

c. l'Italia liberata

UNITA' 7 LA GUERRA FREDDA

a. l'Europa dei Blocchi
b. il muro di Berlino: la divisione della Germania
c. dalla" dottrina Truman" al piano Marshall
d. l'Unione sovietica negli anni '50 (sintesi)

e. L'Europa centro-orientale: i satelliti dell'URSS
f. La svolta di Kruscev e l'evoluzione del blocco orientale
- Fonti e documenti: il rapporto segreto di Kruscev
g. gli Stati Uniti durante la guerra fredda
politica, cultura società, la crociata anticomunista del senatore McCarthy
h. verso l'integrazione europea: la CEE

Tivoli, 10/05/2022

Prof.ssa Franca Eletti

ISTITUTO "E. FERMI"	PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE Classe 5° sez. D corso A.F.M.	a.s. 2021/2022

PROF. LEONARDO DIODATI *1. Modulo: Redazione bilancio dell'impresa*

A. La comunicazione economico-finanziaria

1. Il bilancio d'esercizio, il D. Lgs. 139/2015 - la clausola generale
2. Lo Stato Patrimoniale art. 2424
3. Il Conto Economico art. 2425

B. Le immobilizzazioni e relative scritture in P.D.

1. Le immobilizzazioni ed i beni strumentali: acquisizione a titolo di proprietà
2. L'acquisto di beni strumentali
3. La dismissione dei beni strumentali
4. La permuta, le manutenzioni e riparazioni,i costi incrementativi
5. Il leasing

C. Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti e relative scritture in P.D.

1. Le imprese industriali,operazioni di acquisti e vendite. con resi e abbuoni

D. Altre operazioni di gestione

1. Costi per il personale dipendente Il costo del lavoro, salari, oneri sociali e TFR
2. Contributi in c/esercizio e in c/impianti

E. L'assestamento dei conti

1. L'assestamento dei conti: scritture di completamento e integrazione
2. L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento

F. Il bilancio d'esercizio

1. Il sistema informativo di bilancio
2. La normativa sul bilancio
3. Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico
6. Nota Integrativa
7. Il bilancio con data a scelta

1. *Modulo: Analisi bilanci di impresa*

A) Analisi per indici

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Lo stato patrimoniale riclassificato
4. I margini della struttura patrimoniale
5. Il conto economico riclassificato a valore aggiunto
6. Gli indici di bilancio
7. L'analisi della redditività e fattori della dipendenza tra indici: R.O.E., R.O.I., R.O.S., LEVERAGE

8. L'analisi patrimoniale: Margine di struttura, Margine di copertura globale, PCN, Margine di tesoreria, Indice di elasticità e di rigidità degli impieghi, Incidenza dei debiti a breve termine, dei debiti a medio-lungo termine e del capitale proprio.
9. L'analisi finanziaria: Indice di liquidità.

B) Analisi per flussi

1. I flussi finanziari e i flussi economici
2. I flussi che modificano il PCN
3. Flusso finanziario generato dalla gestione corrente

La revisione legale

- La procedura di revisione legale
- Giudizi sul bilancio del soggetto incaricato della revisione

INDICAZIONI FUNZIONALI AGLI OBIETTIVI DELL' EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 20 agosto 2019 , n. 92 .)
L'analisi del bilancio socio-ambientale • Responsabilità sociale dell'impresa • Obblighi comunicativi in ambiti di responsabilità sociale • Il bilancio socio-ambientale • La ripartizione del valore aggiunto

B) Analisi per flussi

4. Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
5. Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

2. *Modulo: Il reddito fiscale dell'impresa*

1. L'IRAP e la sua determinazione
2. Il reddito fiscale d'impresa: concetto, principi generali
3. I ricavi e le plusvalenze
4. La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni (ammortamenti, spese manutenzione e riparazione,
5. La svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi
6. Trattamento fiscale delle plusvalenze
7. Determinazione reddito imponibile IRES
8. Liquidazione e versamento dell'IRES
9. Dichiarazioni fiscali e versamento imposte

3. *Modulo: Il Controllo e la gestione dei costi dell'impresa*

A) Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

1. Oggetti e scopi della contabilità gestionale
2. I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazioni
3. I metodi di calcolo dei costi:
4. Costi Fissi, Costi variabili e costi totatlia
5. Breek even point.

4. *Modulo: la pianificazione e la programmazione*

1. 1 Programmazione aziendale
2. Il Budget
3. Redazione budget delle vendite, acquisti e e manodopera
4. Controllo Budgetario
5. Il Business plain

5. *Modulo: I finanziamenti Bancari*

1. Il fido bancario
2. Mutui Ipotecari
3. Leasing

Testo: Futuro Impresa più 5 - Autori: L. Barale, G. Ricci - Marchio: Tramontana

Il programma risulta interamente svolto alla data del 15/05/2022

Prof. Leonardo Diodati

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE A.S. 2021/2022

CLASSE V SEZ. D AFM PROF.SSA MARIANNA FORTE

Libro di testo: Your Business Partner, Mondadori

Business Theory

UdA 4 PRINCIPLES OF MARKETING

-The role of Marketing

- Market research

- Questionnaires- Surveys- Interviews-Field Trials- Focus Groups

- Market segmentation

- Age- Gender- Income- Location- Lifestyle

- SWOT analysis

- The Marketing Mix

- Product- Price- Place- Promotion

- Advertising

- Advertising campaigns

- Advertising media

- Television- Radio- Printed media- Websites- Social media

- Design Thinking: what is it?

UdA 5 DIGITAL AND SOCIAL MEDIA MARKETING

- Why digital marketing?

- The role of the 4 Ps in the digital marketing mix

-Product- Price- Place- Promotion

- Social media marketing and influencers

UdA 6 BANKING AND FINANCE

- Bank services

-Bank accounts -Lending money

- Assisting business

- ATMS, Debit and Credit cards

- Instruments of credit

- The cheque- The bill of exchange- The bank draft

- E-Banking and mobile banking

-Banking safety

- The Banking system in the UK

- The Stock Exchange

- Ethical banks

UdA 8 GLOBALISATION

- The globalisation process

- Leading players in globalisation

- WTO,IMF and World Bank

- Main aspects of globalisation

- Supporters and critics

- Global issues

Approfondimenti: UN 2030 Agenda (Goal 5: Gender equality and women’s empowernment)

Culture

UdA 1^ UK SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTIONS (da svolgere nel mese di maggio)

- The UK system of government

- The separation of powers

- The UK Parliament

- The government and political parties

UdA 7^ THE EU AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS

- The origins: the EEC

- The EU

-Key dates and events

- How the EU is organised

- The European Parliament

-The Council of the European Union

-The European Commision

-Other European institutions

- Legislation

- The United Nations Organization (UNO)

- The North Atlantic Treaty Organization (NATO)

UdA READY FOR INVALSI

Reading B2

Listening B2 Scelta di brani/ascolti di vario ambito e lessico finalizzati all'esercitazione per le prove Invalsi

Tivoli, 09/05/2022

La docente

Marianna Forte

ISTITUTO TECNICO COMM.LE E PER GEOMETRI
"ENRICO FERMI"
Via Acquaregna, 112 – 00019 Tivoli
Lingua Francese
Classe V D Indirizzo: AFM
Anno scolastico 2021/2022
Prof.ssa Maria Teresa Colicchio

Programma svolto fino al 15 maggio 2022
Les mineurs italiens en Belgique après la Seconde Guerre mondiale : les conditions de travail ; la tragédie de Marcinelle (Bois du Cazier, 8 août 1956).
L'Union européenne : les étapes fondamentales. Les institutions principales de l'UE.
ONU (et les agences spécialisées qui en font partie) et OTAN.
Journée de la Mémoire, film « Elle s'appelait Sarah » ; en particulier, l'épisode du Vél d'Hiv (16 et 17 juillet 1942).
Les étapes principales de l'histoire de France de 1789 à avril 2022. La Révolution française de 1789, la prise de la Bastille, la Déclaration des Droits de l'homme et du citoyen. Le gouvernement de Vichy et le maréchal Pétain ; Charles de Gaulle et la Vème République ; les deux mandats de François Mitterrand, la première

« cohabitation », et l'abolition de la peine de mort (1981) ; l'enquête critique romancée « Le pull-over rouge » (1978) de Gilles Perrault ; Nicolas Sarkosy, François Hollande et Émmanuel Macron.
Le système politique en France, ses principales institutions et les principaux partis politiques.
La commande et l'achat : passer une commande, accuser réception.

Grammatica

Révision des modes et des temps verbaux : passé composé, imparfait de l'indicatif, futur simple, conditionnel présent. Les voyelles nasales. Les accents.

Ed. Civica

L'immigration italienne en France au siècle dernier.
La mondialisation.

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio 2022

Les services bancaires et les assurances ; crise bancaire et crise financière ; la décroissance.
Le tourisme æno-gastronomique.
Le nucléaire en France ; la nouvelle conscience écologique.

Libro di testo

G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D. Peterlongo, *Rue du Commerce. Communiquer dans les affaires*, Petrini, 2016.

Tivoli, 9 maggio 2022 Docente: Maria Teresa Colicchio

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. FERMI" TIVOLI

CLASSE V D AFMa.s. 2021/22

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: ROSA DE LUCA

MODULO I – LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato e i suoi caratteri
Il territorio
Il popolo
La sovranità
Stato e nazione
Sovranismo, patriottismo, nazionalismo
Le migrazioni economiche
Il diritto di asilo e l'estradizione
Forme di Stato e forme di Governo
Dallo Statuto Albertino alla Repubblica

La Costituzione repubblicana italiana
I principi fondamentali – I diritti e i doveri del cittadino
L'ordinamento della Repubblica

MODULO II – L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO
IL Parlamento
Il bicameralismo
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
I partiti politici e il diritto di voto
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale

Il Presidente della Repubblica
Elezione e supplenza
Le prerogative del Capo dello Stato
Gli atti del Presidente della Repubblica

Il Governo
Formazione e rapporto di fiducia - Gli atti normativi del Governo
La funzione amministrativa e i suoi principi costituzionali
Gli enti territoriali: regioni, province, aree metropolitane e comuni

La Pubblica Amministrazione e la sua struttura
Organi attivi, consultivi, di controllo
L'atto amministrativo – i provvedimenti amministrativi
Vizi di legittimità del provvedimento amministrativo

La Corte costituzionale
La composizione e il ruolo della Corte costituzionale
Il giudizio di legittimità costituzionale – Le altre attribuzioni della Corte

I giudici e la funzione giurisdizionale
La funzione giurisdizionale
L'imparzialità e l'indipendenza della Magistratura
Il CSM

MODULO III – IL DIRITTO INTERNAZIONALE

I principi fondamentali del diritto internazionale
I soggetti del diritto internazionale: organizzazioni internazionali e sovranazionali
Il diritto internazionale e le sue fonti
Consuetudini, trattati, ius cogens
Adattamento del diritto interno al diritto internazionale: la ratifica dei trattati
Le organizzazioni internazionali e sovranazionali
ONU, NATO, WTO e altre organizzazioni internazionali
La carta dei diritti umani dell'ONU – I diritti umani oggi
Amnesty International
Il caso Regeni e il caso Zaky
Consiglio d'Europa, g7, OCSE
L'unione europea e le tappe dell'integrazione
Gli organi dell'UE
L'unione monetaria europea
L'importanza del trattato di Maastricht del 1992 e del trattato di Schengen del 1985
La globalizzazione: origini, pro e contro

La globalizzazione: origine ed effetti, pro e contro

Libro di testo: Simone Crocetti
TUTTI IN AULA B Editore Tramontana
Tivoli, 9 maggio 2022 prof. Rosa De Luca

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. FERMI" TIVOLI

CLASSE V D AFMa.s. 2021/22

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA
Docente: ROSA DE LUCA
ANNO SCOLASTICO 2021/22

MODULO I – L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA
I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
La finanza come strumento di politica economica
I beni pubblici
Le imprese pubbliche
MODULO II – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
Il fenomeno della spesa pubblica
Concetto e classificazione della spesa pubblica
L'espansione della spesa pubblica
La politica della spesa pubblica
MODULO III – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE
Le entrate pubbliche
La classificazione delle entrate pubbliche
Le entrate straordinarie
Le tasse e i contributi
Le entrate come strumento di politica economica
Le imposte
L'obbligazione tributaria
Presupposto ed elementi dell'imposta
I diversi tipi di imposte
I principi giuridici delle imposte
L'applicazione delle imposte
I criteri di riscossione delle imposte
Il contenzioso tributario

MODULO IV – LA POLITICA DI BILANCIO
Il bilancio dello Stato
La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee
Le differenti forme di bilancio
Natura e principi di bilancio
Il Documento di Economia e Finanze

Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato
I saldi di finanza pubblica
L'esecuzione del bilancio dello stato e il Rendiconto generale
Il controllo del bilancio dello Stato

MODULO V- LA SPESA PUBBLICA E L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE

Lo stato sociale: composizione e origini
Evoluzione storica dello stato sociale
Tipi di welfare
Composizione della spesa pubblica
Il reddito di cittadinanza
Pensioni: prestazioni assistenziali e previdenziali
Pensioni e sanità in Italia
Il debito pubblico: la storia e il rapporto debito pubblico/pil
Tipi di bond pubblici
Le conseguenze del debito pubblico nel sistema economico
Tipi di tributi e loro elementi costitutivi
I principi giuridici del sistema tributario
I tributi nella storia d'Italia
Le imposte e la loro classificazione
Spese fiscali, equità e progressività
La progressività delle imposte e la sua applicazione
Anagrafe tributaria, codice fiscale e partita iva

Libro di testo: Delbono – Spallanzani, PIAZZA AFFARI - Corso di economia pubblica Editore Mondadori Scuola & Azienda
Tivoli, 12 maggio 2022 Prof. Rosa De Luca Gli studenti

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E.FERMI" Tivoli- Via Acquaregna,112
PROGRAMMA DI"I.R.C."
CLASSE:V SEZ: D Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing.
Anno Scolastico 2021/22
Docente: Iabichella Giacomo

LIBRO DI TESTO:
ALL'OMBRA DEL SICOMORO, Pisci-Bennardo, ed. Marietti Scuola

-Antropologia e religione. La figura della donna nelle grandi religioni. Ebraismo, Cristianesimo e Islam a confronto.

-La parità di genere.

-Il fattore religioso nella società contemporanea.

-Temi di bioetica.

-Famiglia e genitorialità.

-L'uomo di fronte alla richiesta di senso.

-M. Buber "Il cammino dell'uomo". Unicità e irripetibilità dell'essere umano.

-Integrazione, dialogo e accoglienza. La diversità come ricchezza.

-Visione e commento del film: The freedomwriters.

-Educazione alla solidarietà e lotta al razzismo.

Il DOCENTE: IABICHELLA GIACOMO

Tivoli, 6 maggio 2022

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S. 2020/2021 Classe V D A.f.m

Docente : Valentino Giulia

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
Funzioni reale di due o più variabili e loro rappresentazione grafica.
Dominio delle funzioni di due variabili
Limiti e continuità.

Derivate parziali prime
Derivate parziali seconde
Hessiano
Massimi e minimi relativi liberi
Massimi e i minimi assoluti.

Massimi e minimi relativi vincolati da equazione metodo di sostituzione
Massimi e minimi relativi vincolati da equazione metodo delle derivate in una variabile

PROBLEMI DI DECISIONE

Generalità sulla ricerca operativa
Nascita e successiva applicazione
Le fasi della ricerca operativa
Modelli matematici e problemi di decisione
Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati
Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati : caso continuo
Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati : caso discreto
Grafico di redditività
Problemi di scelta tra più alternative
Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati : ricerca del minimo costo unitario
Con la DaD sono stati svolti i seguenti argomenti
Problemi di scelta in condizione di certezza : problema delle scorte
Ipotesi esemplificative nei problemi delle scorte
Cenni sui problemi di scelta con effetti differiti
Cenni sui problemi di scelta in condizione di incertezza

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Generalità sulla programmazione lineare
Problemi di programmazione lineare: metodo grafico
Problemi di programmazione lineare in due variabili

La Docente
Giulia Valentino

I.T.C.G. "Enrico Fermi" Tivoli

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

prof. Eva Valle

MODULO 1° - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA

U.A. - Regolamento misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV2 in classe e in palestra.
U.A. - Regolamento di palestra – attività fisica e sportiva a scuola.

Conoscenze	Competenze
• Lo sport, valori e regolamenti.	• Integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole.

MODULO 2°– CONTRO LE DIPENDENZE, PRIMO INTERVENTO

U.A. 1 Le dipendenze (fumo, alcol, droghe, ludopatia, etc.) e doping.
U.A. 2 Norme di primo intervento e BLS.

Conoscenze	Competenze
• Conoscenza della terminologia scientifica • Conoscenza delle sostanze e loro effetti • Conoscenza dei principali traumi. • Conoscenza procedure del BLS.	• Consapevolezza del funzionamento della "macchina umana". • Consapevolezza del concetto di "salute". • Saper distinguere tra un infortunio lieve e uno grave e come intervenire.

MODULO 3°– potenziamento fisiologico

U.A. 1 La ginnastica.
U.A. 2 Il preatletismo.
U.A. 3 Il potenziamento capacità motorie.

ALLEGATO N. 3 – PROVE SIMULATE SVOLTE

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli, Il nunzio

Questa lirica di Giovanni Pascoli (1855-1912) fu pubblicata la prima volta nell'edizione del 1897 di Myricae, nella sezione Dall'alba al tramonto.

Un murmure[1] , un romb0[2]

Son solo: ho la testa confusa di tetri pensieri. Mi desta
5 quel murmure ai vetri. Che brontoli) o bomb0[3] ?

che nuove rni porti?

E cadono l'or.e[4] giù giù, con un lento
10 gocciare. Nel cuore lontane risento parole di morti

Che brontoli, o bombo?

che avviene nel mondo?
15 Silenzio infinito. Ma insiste profondo, solingo smarrito, quel lugubre[3] rombo.

(G. Pascoli) Myricae, a cura di G. Borghello, Zanichelli, Bolognai 1996)

murmure: mormorio (latinismo).
rombo: intenso ronzio.

bombo: insetto appartenente al ge-
nere degli imenotteri, come le api, rispet-

to atle quali presenta un corpo più tozzo,
bande colorate più targhe e un mantello
peloso più pronunciato.

4r cadono l'ore: dal campanile, sotto
forma di rintocchi.
solingo: solitario.

6a lugubre: triste e funereo.

69

AneE$i

Sintetizza it contenuto detta poesia in un testo di circa 80 parole.

Areaüsi

All'inizio dei componimento il poeta si descrive «solo» (v. 2) e assediato da «tetri / pensieri» (vv. 3-4). A che cosa sta pensando? Perché prova questa cupa tristezza?

Chi è il «nunzio» che dà il titolo alla poesia? Di che cosa esso è messaggero? Motiva la tua rispœ sta con puntuali riferimenti ai testo.

2.3 Quali elernenti fonosimbolici puoi individuare nel testo? Di quali connotazioni sono portatori?

Sulla base delle osservazioni fin qui svolte e-sulla base delle competenze d? interpretazione e de}te conoscenze relative a}l'opera e alla poetica di Pascoli, elabora un tuo commento dei testo proposto che sviluppi in un discorso coerente e organizzato alcuni tra questi aspetti: il tema centrale della poesia, quello funebre; il valore simbolico det bombo; il tema del mistero, ricorrente ne}i'opera pascoiiana; gli effetti sonori che caratterizzano questo componimento. Sostieni le tue affermazioni con precisi riferimenti al testo.

Giovanni Verga, da I Malavoglia

Il romanzo I Malavoglia di Giovanni Verga (18401922) pubblicato nel 1881 racconta la storia di una famiglia di pescatori siciliani di Aci Trezza che per sfuggire alla miseria tenta di intraprendere un piccolo commercio legato alla vendita di lupini. Ma l'affare va male e la famiglia viene successivamente travolta da una serie di disgrazie e sventure (il naufragio della barca di proprietà, la morte del capofamiglia e di molti componenti, la perdita della casa).

Riportiamo l'inizio del terzo capitolo dedicato a una sola giornata: la domenica successiva al giorno della partenza da Aci Trezza della Provvidenza, la barca dellafamiglia dei Malavoglia che, guidata da Bastianazzo, figlio di Padron 'Ntoni, avrebbe dovuto trasportare in un vicino porto una partita di lupini. Ma la grande tempesta levatasi sul mare spingerà contro gli scogli la barca chefa naufragio, mentre sulla terra ferma i commenti dell'accaduto da parte dei paesani si alternano all'angosciata attesa deifamigliari.

Dopo la mezzanotte il vnto s'era messo a fare il dl»ʳolo, come se sul tetto ci f»ssero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno aifariglioni[d] che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di Sant'Alfi0[2], e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra 5 capo e collo, come una schioppettata fra i fichidindia, Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene ammarrate[3] alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce [4], quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

10 .Maruzza la Longa[5] non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un mornento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto [e], o sotto la tettoia del beccaio , a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che vi aveva in mare colla Provvidenza e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca[8], il quale non aveva nulla 15 da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. Padron Fortunato Cipolla[9], mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi[10] di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla Provvidenza e il carico dei lupini.

(G. Verga, I Malavoglia, in Igrandi romanzi, a cura di F. Cecco e C. Riccardi, Mondadori, Milano 1987)

fariglioni: faraglioni, alti e sco-

scesi.

2z fiera di SantSAlfioªa la fiera paesana in

cui si vendevano e compravano i buoi.

trasto con fa sua statura, era infatti molto

piccola.

$a Pizzuto: il barbiere del paese.

7. beccaio: macellaio (fiorentinismo).

Padron Fortunato Cipolla: perso-

naggio benestante.

non avrebbe dato due baiocchi:

espressione idiornatica per indicare co-

ammarrate: ormeggiate, legate sa/-
darnente.

4ü la croce: il segno di croce, gesto di
devozione cristiana.

Maruzza fa Longa: è la moglie di Bastianazzo; è chiamata ha Longa per con-

il figlio della Locca: personaggio
secondario, fratello di Menico (che muo-
re sulla barca con Bastianazzo), figli della
Locca (soprannome che significa "sce-
ma').

sa di nessun conto: it baiocco era una
moneta di poco valore dello Stato Pon-
tificio.

87

f*ROVV4

Ana%si e

testo

Riassumi il brano in non più di 50 parole.

22 dei testo

2.1 L'incipit di questo capitolo è esempio della tecnica narrativa detta della regressione, propria di Verga, in particolare ne / Malavoglia Riconosci nei testo le caratteristiche di tale tecnica.

22 Quali indicazioni sul tempo in cui è ambientata la vicenda vengono date? Come viene descritto it paesaggio? Si può parlare di spazio e tempo simbolico?

3L Riflessicmi commento

Traendo spunto del testo proposto rifletti sulla capacità di Verga di immettere il lettore ne: '"mondo)' del suo romanzo grazie alle originati tecniche narrative da fui adottate.

ESAME Dl STATO Dl ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE Dl UN TESTO ARGOMENTA

Arnaldo Monlig!iano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità [1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell 'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni . In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti laudatores temporis acti ("lodatori del tempo passato "), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas ("affetto e devozione ") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava Laudamus veteres, sed nostris utemur annis («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: Ulteriora mirari, presentia sequi («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo») [3].

L'insegnamento della contemporanea si pqle dunque con respon«abilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagl ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine 5.

Claudio PAVONE, Prima lezione di storia contemporanea, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

A. Momigliano, Storicismo rivisitato, in Id., Sui}ôndamenti della storia antica, Einaudi, Torino 1984, p. 456,

2 M. Bloch, Apologia della storia o mestiere dello storico, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. Apologie pour l'histoire ou métier d'historien, Colin, Paris 1949).

[3] Fasti, l, 225; Historiae, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, Tacito e la fine della storiografia senatoria, in Cornelio Tacito, Agricola, oernzania, Dialogo sull 'oratoria, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991 p. XLVIII, Corti e palagi: cortili e palazzi.

[4] «Peu de gens devineront combien il a fhllu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle resi della.filosofìa della Storia, in Angelus novus, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2 Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigiiano (19081987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

36 Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?

5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affertnazione che si legge in conclusione del passo, passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [ ] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi -giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
E consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Analisi e produzione di un testo argomentativo **TIPOLOGIA B**

Ambito sociale

Evelina Santangelo, Accogliere

11 testo è un breve articolo, comparso su un settima- ni seguite alla visione di un film-documentario sulla nale nell'ottobre 2018, della scrittrice Evelina San- storia di un giovane africano rifugiato in Italia. tangelo (nata a Palermo nel 1965), con le riflessio-

Oggi più che mai sento quanto avesse ragione la Bachmann[i] quando diceva: «Non date ai vostri pensieri un unico fondamento, potrebbe essere pericoloso». Bisogna dare moltissimi fondamenti ai propri pensieri per scardinare pregiudizi, visioni sclerotizzate, superare distanze dettate dall'incomprensione, e accogliere prima di tutto questo mondo in cui viviamo, dove i destini dell'umanità, le lingue e le
5 culture si staono intrecciando in modo nestricabile, o comunque si ritrovano a vivere una prossimità come mai forse era accaduto prima.

È scomodissimo dare più fondamenti al proprio pensiero. Bisogna mettere in discussione certezze su cui si è edificata la propria vita e quella della collettività in cui siamo cresciuti. Per farlo bisogna compiere un gesto difficile: mettersi in ascolto.

10 È stato ascoltando un film realizzato da Itastra[2] (Scuola Italiana per Stranieri dell'università di Palermo: «lo, Souleymane Bah») che ho capito come la lingua possa diventare non solo uno strumento di inclusione, come si dice spesso, ma una forza di salvezza per chi vive tutta la vita da analfabeta (come lo erano milioni di italiani nel dopoguerra, spesso costretti a emigrare: «migranti economici», li definiremmo oggi). È la storia di Souleymane Bah, un ragazzo di un villaggio della Guinea Conakry[3], 15 arrivato nel nostro paese nel 2016 senza possedere una lingua con cui leggere e scrivere, dopo un'infanzia e un'adolescenza trascorsa a cercare lavoro ovunque spingendosi sino in Libia. E lì, solo lavoro e fatica, «bastone e fucile», come racconta finché non è giunto a Itastra e lì ha imparato l'unica lingua che oggi sa leggere e scrivere o come precisa: «una lingua con cui capire meglio il mondo e me stesso». Ecco, per me «accogliere» ha a che fare con questa urgenza di imparare anche noi una nuova lin20 gua con cui provare a comprendere il mondo e noi stessi, per non rischiare di finire a vivere da stranieri in questo nostro tempo.

(E. Santangelo, Accogliere, in "I}Espresso", 7 ottobre 2018)

Bachmann: Ingeborg Bachmann (1926-1973), poetessa austriaca, autrice anche di romanzi e saggi, tra cui Letteratura come utopia, tradotto e pubblicato in Italia nei 1983, raccolta di lezioni sulla poetica, da cui è tratta questa citazione. itastra: è nata nel 2008 con l'obiettivo di promuovere attività didattiche, di formazione, di consulenza e di ricerca nel campo dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e straniera; ha promosso nel 2018, nelt'ambito del progetto "La forza della lingua. Percorsi di inclusione per soggetti fragili", un concorso, nella cui sezione Human Rights e Short Docs è stato proiettato il docufilm con la storia di Souleymane Bah, ventiduenne africano, che in Italia ha ottenuto la iicenza media e ora vive a Palermo.
3a Guinea Conakry: così è denominato lo stato dell'Africa occidentale della Re pubblica di Guinea per distinguerlo dalia Guinea Bissau.

159

Ana!53i e

Dopo urt'at•tenta un testo di ana!isi commento che cinqüe di metà fcgfio protocollo, svÏluppando i seguenti

Riassurni i! contenuto del}'articoio in Lin testo di circa 40-60 parole.

Parafrasa ia citazione di Ingeborg Bachmann% "espandendo" le parole chiave di cui si compone e trasformandola in un breve testo espositivo che ne chiarisca i! significato complessivo.

Analizza il testo di Evelina Santangelo da} punto di vista lessicaìe e semantico e individua le parole ricorrenti e le aree semantiche dorninanti.

1.4 Qual è i; tema ln quale o quali passaggi de! testo trovi espressa la tesi dell'autrice? Come ta tesi dell'autrice entra in relazione con la citazione della Bachrrtann riportata nel primo paragrafo?

A partire daì}'articolo di Evelina Santangeio, argornenta le tue opinioni sul tema dell'accogiienza stro Paese, o in Europa, di provenienti da altre zone ciel rnoncios portatrici di lingue e cutture diverse.

La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. E 1a tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e trice del libro «Con la cultura non si mangia» (Falso!) [ ] sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale 5 materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È 10 difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di tra15 sformazione sistematica quando da esercizio estetico diver*a pratica, esercizio di 1-vnessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [.,,] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava 20 appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), 10 Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pi.l. Q10ta scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e im25 materiale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo», In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi prove30 nienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi -8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rap35 presenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di 40 Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per 1a città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

45 Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali», La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confirnprese-Nielsen tra i visitatori straniari in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte, Una quota che nel Veneto,

Per allenarsi alla prima prova

primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera 50 di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A faria corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra inve55 stimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

(Gian Antonio Stella, La cultura crea ricchezza. Ogni-europrodaito ne genera I, 8, www.corriere.it, 9 novembre 2018)

RIFLESSIONI E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale de! testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
20 Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con "il petrolio dell'itaiia" e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide.

3. Spiega che cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura 'tè un diesel" (riga 14) e che è "'portatrice sana' di ricchezza (materiale e immateriale)" (riga 24).
4. Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: "Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?" (righe 57-59).
5. Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a varie strategie argomentative. Per esempio riporta dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

PRODUÉIQNE

L'autore illustra nell'articolo i risvolti (materiali e immateriali) di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola?

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

d i' attualità

Ambito sociale

ARGOMENTO La reputazione

La reputazione esprime sia stima o il favore che si concede a qualcuno, sia ia stima e ia considerazione in cui si è tenuti da altri. Socrate, j! grande filosofo greco del V secolo a.C„ riteneva che «il modo per ottenere una buona reputazione sta nell'agire per essere ciò che desideri apparire». in quanto atto con il quale si riconosce o si nega un valore, ta reputazione non riguarda soio le persone singole. una istituzione, uno Stato, una banca, un'azienda possono godere di buona o cattiva reputazione, a seconda del parere che altri hanno di esse.
A partire da queste definizioni e osservazioni sul tema della reputazione personale e collettiva scrivi un testo espositivœargomentativo facendo riferimento anche alia -tua esperienza personale.

Assegna al testo un titolo generale coerente con j suoi contenuti.

(72 Guerra e mass media

Eventi bellici e mezzi di comunicazione di massa paiono aver consolidato un forte legame di reciproca dipendenza. Per un verso la guerra ha accelerato 10 sviluppo tecnologico dei mass media, per l'altro le parti in causa hanno sempre più compreso l'importanza di controllare il flusso delle informazioni provenienti dalle zone di combattimento. 1 media sono diventati vere e proprie "armi strategich4 utilizzate, per esempi?) per minare il morale deli avversari o mettere in cattiva luce iQoro operato agli occhi dell'opinione pubblica.

Rifletti su questo rapporto, facendo riferimento a fatti ed eventi conosciuti.
Articola la struttura del tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta fa trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Analisys S.p.a., operante nel settore della produzione tessile, presenta al 31/12/*n* la seguente situazione patrimoniale ed economica. Sulla base dei valori comparati con l'anno precedente procedere a:

a) riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari;
b) riclassificare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto;
c) calcolare i principali indici e margini economici, patrimoniali e finanziari e redigere un report che evidenzi la situazione economico-finanziaria della società.

A tal fine si consideri quanto segue:

- i crediti verso clienti con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a euro 130.000,00 per l'anno *n* e a euro 105.000,00 per l'anno *n-1*;
- i debiti verso fornitori con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a euro 230.000,00 per l'anno *n* e a euro 265.000,00 per l'anno *n-1*;
- la Analysis S.p.a. ha ottenuto nell'anno *n* un nuovo mutuo bancario da rimborsare **entro** l'anno *n* per euro 45.000,00. Nell'anno *n-1* l'importo dei finanziamenti bancari da rimborsare **entro** l'anno era pari a euro 15.000,00. I restanti debiti verso banche sono da considerare di medio-lungo termine in entrambi gli anni;
- **entro** l'anno *successivo* non sono previste cessazioni di rapporti di lavoro dipendente; nell'anno *n non* si è verificata alcuna interruzione di rapporto di lavoro dipendente;
- i fondi rischi e oneri sono rappresentativi di **debiti a medio lungo termine;**
- la società ha deciso nell'anno *n* di distribuire utili ai propri soci per euro 100.000,00 mentre nell'anno *n-1* ha distribuito utili per euro 22.000,00.

Stato Patrimoniale					
ATTIVO			**PASSIVO**		
	31/12/*n*	**31/12/*n-1***		**31/12/*n***	**31/12/*n-1***
A) Crediti verso soci			**A) Patrimonio netto**		
			Capitale	1.800.000,00	1.400.000,00
B) Immobilizzazioni			Riserva legale	280.000,00	250.000,00
Immobilizzazioni immateriali	400.000,00	350.000,00	Utile d'esercizio	135.000,00	52.000,00

Immobilizzazioni materiali	2.822.000,00	2.661.000,00	*Totale patrimonio netto*	*2.215.000,00*	*1.702.000,00*
Immobilizzazioni finanziarie	10.200,00	10.200,00	**B) Fondi rischi e oneri**	120.000,00	108.000,00
Totale immobilizzazioni	*3.232.200,00*	*3.021.200,00*	**C) Trattamento di fine rapporto**	855.317,00	813.014,00
C) Attivo circolante			**D) Debiti**		
Rimanenze	2.037.000,00	1.498.000,00	Debiti verso banche	980.000,00	542.086,00
Crediti					
Crediti verso clienti	780.000,00	620.000,00	Debiti verso fornitori	1.635.000,00	1.730.000,00
Crediti verso altri	130.000,00	90.000,00	Debiti rappresentati da titoli di credito	200.000,00	150.000,00
Totale crediti	*910.000,00*	*710.000,00*	Debiti tributari	152.000,00	170.000,00
			Debiti verso istituti di previdenza	73.000,00	55.000,00
Disponibilità liquide	63.417,00	41.300,00			
			Totale debiti	*3.040.000,00*	*2.647.086,00*
Totale attivo circolante	*3.010.417,00*	*2.249.300,00*	**E) Ratei e risconti**	22.000,00	6.000,00

D) Ratei e risconti	9.70 0,00	5.60 0,00			
TOTALE ATTIVO	**6.25 2.31 7,00**	**5.27 6.10 0,00**	**TOTALE PASSIVO**	**6.25 2.31 7,00**	**5.27 6.10 0,00**

Conto Economico			
		Esercizio *n*	**Esercizio *n-1***
A)	**Valore della produzione**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.883.525,00	4.984.060,00
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	85.000,00	51.000,00
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.000,00	32.000,00
5	Altri ricavi e proventi	167.722,00	140.000,00
	Totale A	**6.183.247,00**	**5.207.060,00**
B)	**Costi della produzione**		
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.521.060,00	2.854.550,00
7	Costi per servizi	715.000,00	585.000,00
8	Costi per godimento beni di terzi	210.487,00	163.000,00
9	Costi per il personale	828.140,00	821.000,00
10	Ammortamenti	647.900,00	597.000,00
	Svalutazione dei crediti	4.250,00	4.100,00
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-167.000,00	-47.000,00
12	Accantonamenti per rischi	12.000,00	15.500,00

14	Oneri diversi di gestione	83.510,00	41.550,00
	Totale B	**5.855.347,00**	**5.034.700,00**
	Differenza tra valore e costo della produzione (A – B)	**327.900,00**	**172.360,00**
C)	**Proventi e oneri finanziari**		
15	Proventi da partecipazioni	1.100,00	2.300,00
16	Altri proventi finanziari	43.000,00	37.000,00
17	Interessi e altri oneri finanziari	147.000,00	125.000,00
	Totale C	**-102.900,00**	**-85.700,00**
	Risultato prima delle imposte (A – B – C + D + E)	***225.000,00***	***86.660,00***
20	Imposte dell'esercizio	90.000,00	34.660,00
21	**Utile dell'esercizio**	**135.000,00**	**52.000,00**

Nella voce 5. Altri ricavi e proventi i componenti della gestione accessoria sono:

- per l'anno n € 40.000
- per l'anno n – 1 € 20.000

Nella voce 14 – Oneri Diversi di gestione i componenti della gestione accessoria sono pari a € 23.000 per l'anno n e € 18.000 per l'anno n-1; mentre i componenti della gestione straordinaria sono pari a € 10.000 per l'anno n e € 8.000 per l'anno n-1.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti

1 . IL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE

Dopo aver commentato il contenuto e l'importanza assunta negli ultimi anni dal bilancio socio-ambientale, utilizzando i dati che provengono dalla rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto illustrare la distribuzione del valore aggiunto globale tra tutti gli stakeholder di Analisys spa.

2. ACQUISIZIONE E UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI

Dopo aver analizzato le diverse modalità di acquisizione dei beni strumentali, illustrare come la loro gestione influenzi la struttura produttiva e produca effetti differenti sul patrimonio e il risultato economico dell'esercizio.

Considerare la Alfa spa, impresa industriale, che nel corso dell'esercizio *n* decide di:

- acquistare impianti del valore di 800.000 euro + IVA ordinaria, cedendo in permuta il vecchio impianto del costo storico di euro 400.000, ammortizzato per il 95%, valutato euro 10.000. A regolamento della differenza viene rilasciato saldo un assegno bancario;
- stipulare un contratto di leasing finanziario per un macchinario versando un maxi canone iniziale di 16.000 euro e 10 canoni quadrimestrali di 4.000 euro ciascuno con riscatto al termine del contratto al prezzo di 3.000 euro.

Presentare:

1. i calcoli, opportunamente commentati, relativi alle operazioni di investimento
2. le scritture in P.D. di gestione e assestamento di dette operazioni;
3. i riflessi di dette operazioni sullo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n.

3. BEP E RISULTATO ECONOMICO

La BRS dispone di una capacità produttiva di 120.000 unità di prodotti, collocati per l'80%
sul mercato al prezzo unitario di 432 euro. L'impresa sostiene costi fissi annui pari a € 6.840.000 e costi variabili unitari di euro 288.

Determina:

1. Il punto di equilibrio ed il relativo diagramma di redditività
2. Il risultato economico e il grado di sfruttamento della capacità produttiva
3. Il nuovo punto di equilibrio considerando un aumento dei costi variabili unitari del 10%;
4. La quantità da produrre e vendere nelle nuove condizioni per conseguire lo stesso risultato economico precedente.

4. REDDITO FISCALE

La Colombo spa, impresa esercente attività industriale, presenta al 31/12/n la seguente Situazione economica redatta dopo le scritture di assestamento.

Situazione economica dell'esercizio n

Prodotti c/esistenze iniziali	65.000,00	Prodotti c/vendite	1.564.480,00
Materie prime c/acquisti	535.716,00	Prodotti c/rimanenze finali	83.400,00
Costi telefonici	3.950,00	Materie prime c/rimanenze finali	32.500,00
Assicurazioni	18.480,00	Interessi attivi bancari	3.640,60
Manutenzioni e riparazioni	65.000,00	Plusvalenze ordinarie	3.000,00
Commissioni bancarie	4.020,00		
Fitti passivi	7.800,00		
Salari e stipendi	437.580,00		
Oneri sociali	140.025,60		
TFR	31.450,00		
Ammortamento fabbricati	20.650,00		
Ammortamento impianti	57.600,00		
Ammortamento macchinari	18.750,00		
Ammortamento automezzi	48.400,00		
Ammortamento attrezzature	25.624,00		
Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	5.250,00		
Svalutazione crediti	15.655,00		
Materie prime c/esistenze iniziali	39.000,00		
Accanton.to per manutenzioni programmate	2.800,00		
Oneri fiscali diversi	5.950,00		
Perdite su crediti	1.400,00		
Interessi passivi bancari	4.300,00		
Totale costi	1.554.400,60		
Utile lordo d'esercizio	132.620,00		
Totale a pareggio	1.687.020,60	Totale ricavi	1.687.020,60

a) Calcola l'IRES (aliquota 24%) dovuta e il saldo da versare e presenta la scrittura in P.D al 31/12.
Per lo svolgimento dei calcoli tieni presente che:

- È stato versato un acconto IRES di 19.500euro; l'IRAP è deducibile dall'IRES per 3.600 euro;
- i dati relativi ai beni ammortizzabili sono i seguenti:

Beni	Costo storico	Ammortamento civilistico	Coefficienti di ammortamento fiscale
Fabbricati (valore dell'edificio 413.000 euro)	620.000	20.650	4%
Impianti	500.000	57.600	10%
Macchinari	155.000	18.750	14%
Automezzi	280.000	48.400	20%
Attrezzature varie (acquistate nel mese di aprile)	130.000	25.624	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	38.000	5.250	12%
Totale	1.723.000	176.274	

- al 31/12, prima delle scritture di assestamento, il Fondo svalutazione crediti fiscalmente accertato è di 72.000 euro e i crediti di natura commerciale di 2.350.000 euro;
- il conto Oneri fiscali diversi accoglie l'IMU di 3.950 euro pagata dalla società (deducibile dall'IRES per il 60%);
- le plusvalenze riguardano la vendita di un bene posseduto per più di tre anni e si decide di portarle a tassazione in cinque anni;
- fare la verifica della deducibilità delle spese di manutenzione;
- gli interessi attivi bancari sono stati accreditati nel c/c bancario della società al netto della ritenta fiscale 26%.

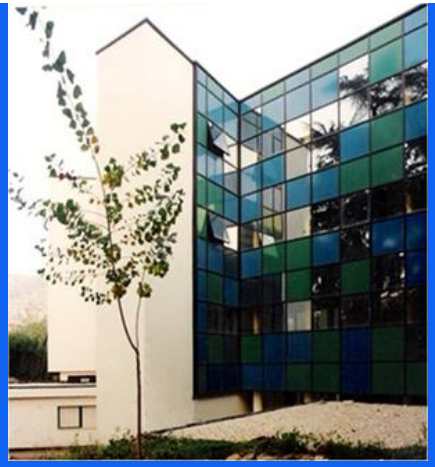
Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ITCG

Enrico Fermi - Tivoli

Via Acquaregna, 112 - 00019
Tivoli (Rm)



FINE DOCUMENTO